

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (5^a)

MARTEDÌ 3 OTTOBRE 1967

Presidenza del Presidente
BERTONE

Intervengono il Ministro delle partecipazioni statali Bo ed il Sottosegretario di Stato allo stesso Dicastero Donat Cattin.

La seduta ha inizio alle ore 17,15.

(IN SEDE REFERENTE)

« Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1968 » (2394).

— Stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali (**Tabella 18**).
(Esame).

Dopo che il senatore Terenzio Magliano, relatore, si è rimesso alla relazione scritta e distribuita in bozze, prende la parola il senatore Pirastu. Premesso che egli ha ricevuto tempestivamente la relazione del senatore Magliano ma non la relazione programmatica sugli enti di gestione redatta dal Ministero, l'oratore sottolinea l'opportunità di trovare una sede autonoma per la discussione dei problemi delle partecipazioni statali, discussione che, attualmente, si svolge soltanto in sede di esame del bilancio e

resta priva del necessario rilievo. Dopo aver messo in evidenza la gravità del problema del controllo delle aziende a partecipazione statale, per le quali esiste non solo l'esigenza di un controllo contabile e finanziario da parte della Corte dei conti, ma anche e soprattutto quella di un controllo politico, il senatore Pirastu lamenta la carenza di direzione sul settore da parte del Governo e la insufficienza dei poteri attualmente spettanti al Ministro delle partecipazioni statali, esprimendo il timore che il collegamento, di recente avvenuto, tra programmazione e partecipazioni statali, attraverso l'assorbimento dell'apposito comitato nel CIPE, possa risolversi in un appesantimento burocratico.

Addentrandosi nei problemi del controllo, l'oratore ricorda che in seno alla Commissione bilancio della Camera è stata costituita una sottocommissione per le partecipazioni statali, che ha ascoltato relazioni di dirigenti degli enti di gestione, anche se su questa procedura sono state avanzate riserve da parte del Ministro delle partecipazioni statali. A suo avviso, il controllo è necessario, sia per evitare che le aziende pubbliche si trasformino in centri di potere e di sottogoverno elaborando programmi in funzione elettoralistica, sia per vigilare sugli sconfinamenti degli enti di gestione e delle aziende dai limiti posti alla loro azione; al riguardo il senatore Pirastu precisa di non essere contrario all'amplia-

mento di determinate attività, purchè ciò avvenga nel rispetto della legge e col consenso del Parlamento.

L'oratore accenna infine al problema del coordinamento delle partecipazioni statali, affermando che su questo punto — a parte un limitato tentativo nel settore ferroviario — si è fatto assai poco e si assiste, anzi, ad una serie di attività in disordinata concorrenza, come accade ad esempio nel settore nucleare, al quale sembrano interessati sia l'EFIM che l'IRI. In relazione a talune affermazioni corse negli ambienti delle partecipazioni statali ed in particolare ad una recente conferenza stampa del professor Petrilli, il senatore Pirastu osserva che occorre chiarire in che forma debba avvenire l'integrazione dell'iniziativa pubblica con quella privata, evitando che la prima assuma un ruolo subordinato; dopo aver affermato che negli investimenti delle partecipazioni statali si è verificata una flessione, l'oratore si sofferma su taluni settori: osserva che i cantieri navali si presentano tuttora in crisi e chiede notizie al Ministro circa le iniziative in progetto nel settore dei grandi motori, in quello nucleare, in quello aeronautico e in quello dell'approvvigionamento di gas ad opera dell'ENI; in particolare chiede di essere informato sul significato che deve attribuirsi alla partecipazione dell'ENI all'Italgas, se cioè essa debba intendersi come iniziativa limitata o come avvio di un orientamento programmatico volto a qualificare l'ente come fornitore diretto di tale materia prima in tutto il territorio nazionale. L'oratore conclude il suo intervento sottolineando l'importanza dei problemi finanziari degli enti di gestione, i cui fondi di dotazione debbono essere aumentati, ad evitare una limitazione della loro efficienza, che fornirebbe spunti ai critici del sistema.

Interviene quindi il senatore Trabucchi. Affrontando il problema del controllo delle aziende a partecipazione statale, l'oratore dichiara di non concordare con le affermazioni del senatore Pirastu ed esprime l'opinione che tali aziende abbiano bisogno di libertà per poter agire sul piano economico. Il controllo perciò — prosegue il senatore Trabucchi — deve esercitarsi sui risultati complessivi della gestione e soprattutto

to sull'aderenza agli scopi da raggiungere. In questo campo, prosegue l'oratore, il Ministro delle partecipazioni statali dovrebbe esporre con maggior chiarezza la situazione delle singole aziende, al fine di mettere il Parlamento in condizione di capire quali di esse vadano più o meno bene, e per quali motivi; mentre dall'attuale impostazione del bilancio patrimoniale consolidato degli enti non si arriva ad acquisire una visione esauriente sull'andamento di questi complessi.

Il senatore Trabucchi rileva che occorre distinguere due tipi di aziende: quelle che gestiscono servizi pubblici (es. telefoni) e quelle che esercitano attività economiche che possono essere indifferentemente di pertinenza dello Stato o di privati. L'utilità delle prime va misurata in termini di rispondenza alle necessità pubbliche, anche se non si può per questo venir meno ad una gestione economica; per questo, però, non è rilevante la comparazione con le aziende private, in quanto con esse si gestisce, sia pure in forma industriale, un'attività che non può non essere dello Stato. Diversamente accade per le seconde, per le quali questa comparazione va fatta. Trattando del problema dei finanziamenti, il senatore Trabucchi osserva che per le aziende del secondo tipo il ricorso al mercato pone problemi di ammortamento dei capitali. Per questo, prosegue il senatore Trabucchi, occorre controllare il ricorso all'indebitamento sul mercato, accertando che il rendimento del capitale sia idoneo almeno a coprire gli oneri per gli interessi. In tal senso, a suo giudizio, è opportuno che il Ministro fornisca chiarimenti sui programmi economici dei singoli enti di gestione, al fine di mettere il Parlamento in condizione di valutare se esistano partecipazioni alle quali si possa rinunciare. Analoghi chiarimenti l'oratore si attende dal Ministro, in ordine ai criteri che regolano l'attuale distribuzione delle attività tra l'IRI, l'ENI e l'EFIM, dato che in certi campi, come ad esempio quello nucleare, tutti e tre gli enti cercano di accaparrarsi il settore.

Prende successivamente la parola il senatore Bertoli, il quale osserva anzitutto che il relatore non ha tenuto conto dei rilievi della Corte dei conti sul consuntivo 1966, per la parte riguardante le partecipazioni statali. Dopo avere rilevato la sfasatura tem-

porale esistente tra la relazione programmatica delle partecipazioni statali — che si estende fino al 1972 — ed il piano economico nazionale, l'oratore osserva che tale sfasatura può rendere difficile la valutazione del contributo del sistema delle partecipazioni statali ai fini della realizzazione di determinati obiettivi programmatici, quali l'incremento del livello di occupazione, la formazione di un determinato reddito nazionale, il livello degli investimenti. Il senatore Bertoli pone quindi al Ministro alcuni quesiti sull'Alfa-Sud (a proposito della quale egli osserva che il favore con cui l'iniziativa è considerata dal Partito comunista non comporta rinuncia alla precedente critica riguardante la scelta del settore automobilistico quale settore portante dello sviluppo economico nazionale): tali quesiti riguardano la possibilità che la futura azienda raggiunga dimensioni economicamente valide, le previsioni sulla occupazione diretta nel nuovo stabilimento — a proposito della quale l'oratore accenna a voci circa il trasferimento di mano d'opera da altre aziende IRI — nonché le previsioni sull'occupazione indotta. Questo ultimo argomento è particolarmente importante, a giudizio del senatore Bertoli, in quanto il successo dell'iniziativa è condizionato in notevole misura dall'esistenza di un contesto di piccole e medie industrie, della cui creazione si deve preoccupare il Governo.

Segue un breve intervento del senatore Pesenti: egli si sofferma sul permanere di alcune duplicazioni nell'ambito delle partecipazioni statali, duplicazioni che sono dovute alla varia origine storica degli enti di gestione ed appaiono particolarmente evidenti nel settore meccanico: l'oratore cita in proposito l'EFIM e la Finmeccanica. Dopo avere lamentato che dei problemi del coordinamento tra le aziende non siano informati i lavoratori — nei quali si creano, così, dannose incertezze — l'oratore conclude il suo intervento criticando, nella relazione programmatica sugli enti di gestione, l'assenza di una linea precisa circa gli accordi con aziende private italiane e straniere, i quali non sembrano seguire un disegno meditato.

Prende successivamente la parola il senatore Artom. Ricollegandosi a suoi interventi

sugli stati di previsione del Dicastero in esercizi precedenti, l'oratore rileva nuovamente la eterogeneità del sistema delle partecipazioni statali, le quali gestiscono iniziative ed attività che rientrano nella sfera di competenza di altri Dicasteri (cita in proposito i rapporti tra la cantieristica e la politica marittima, nonché quelli tra l'industria meccanica e l'industria ferroviaria). Occorre pertanto, prosegue il senatore Artom, procedere ad un intenso coordinamento. L'oratore ricorda quindi la scadenza del 30 giugno 1968, data alla quale il mercato europeo sarà completamente liberalizzato, determinando l'esigenza di un'adeguata competitività delle aziende pubbliche: tale problema è particolarmente evidente per le aziende che le partecipazioni hanno assunto a fini di risanamento.

A proposito delle aziende cosiddette « ospitalizzate », il presidente Bertone, in una breve interruzione, ricorda il precedente delle Cotonerie meridionali, rilevando la necessità di accertare che, per le nuove iniziative del tipo dell'Alfa-Sud, non sussistano le condizioni che hanno determinato le precedenti crisi.

Riprendendo il suo intervento, il senatore Artom invita il Governo a studiare l'opportunità di procedere a concentrazioni di aziende, al fine di ridurre i costi, procedendo al contempo alla graduale eliminazione delle aziende improduttive. L'oratore si sofferma successivamente sui problemi dell'ENI, sostenendo che si dovrebbe essere informati sui conti economici dell'ente di gestione quali potrebbero risentire, in certa misura, delle iniziative assunte in Paesi stranieri, talora anche per motivi di politica estera e di prestigio. Il senatore Artom, dopo un breve accenno alle attività della società SIPRA, conclude il suo intervento rinnovando l'auspicio di un maggior coordinamento.

Segue un breve intervento del senatore Salerni, il quale, dopo essersi associato al rilievo del senatore Bertoli circa i rapporti tra la relazione programmatica delle partecipazioni statali ed il piano economico nazionale, lamenta che nella relazione predetta non sussistano sostanziali novità riguardo agli investimenti pubblici in Calabria. Con riferimento a ciò, egli chiede al Ministro

di precisare quali siano le iniziative ventilate per il Mezzogiorno nei settori elettronico ed aeronautico.

Ai vari oratori intervenuti replica il ministro Bo. Dopo avere precisato che il ritardo nella presentazione della relazione programmatica sugli enti di gestione, lamentato da diversi oratori, non può essere a lui attribuito, il Ministro affronta il tema del controllo parlamentare sulle partecipazioni statali, riconfermando i propri dubbi circa la possibilità di esso sulle singole gestioni. Nell'attuale situazione legislativa, la responsabilità politica spetta esclusivamente al Ministro, il quale risponde al Parlamento attraverso gli strumenti ordinari.

Affrontando successivamente il tema del coordinamento, il Ministro rileva che gli sconfinamenti tra i vari enti di gestione e le conseguenti duplicazioni si spiegano con la varietà delle origini degli enti medesimi e anche, talvolta, con motivi di carattere economico, come quello della integrazione verticale. Egli rileva tuttavia che si sono compiuti dei passi avanti sulla via del coordinamento, e cita in proposito il settore delle costruzioni ferroviarie: tale coordinamento è stato portato avanti mantenendo contatti con le organizzazioni sindacali e non condurrà a riduzioni di personale: sempre nello stesso senso, inoltre, si stanno svolgendo appositi studi.

Dopo avere rilevato che la pluralità delle iniziative nucleari degli enti di gestione non danneggerà l'efficienza dell'azione in tale settore, il Ministro osserva — in merito agli interventi nei settori elettronico ed aeronautico da concentrare nel Mezzogiorno — che tali questioni sono attualmente allo studio da parte di gruppi di lavoro costituiti *ad hoc* dal CIPE al momento in cui venne deciso l'intervento dell'Alfa-Sud, intervento che si viene rivelando sempre più positivo, anche per le ventilate iniziative del settore privato.

Il Ministro afferma poi che i problemi finanziari della « Nazionale Cogne » sono in via di risoluzione, mentre ancora irrisolti permangono quelli dell'Ente terme e dell'Ente cinema. Passando a rispondere al senatore Bertoli, l'oratore, dopo aver rinviato al dibattito in Assemblea la risposta sui temi di carattere generale, affronta le questioni

connesse con l'Alfa-Sud. In proposito egli osserva che i dati riguardanti l'occupazione diretta sono da ritenersi fondati e che non è previsto il trasferimento di mano d'opera da altre aziende dell'IRI. Quanto all'occupazione indotta, il Ministro rileva che le relative previsioni sono particolarmente ardue, ma aggiunge che, comunque, il Governo contribuirà a favorire ogni iniziativa atta a migliorare il contesto economico nel quale verrà ad inserirsi l'Alfa-Sud.

Rispondendo quindi al senatore Artom, il Ministro si dichiara sensibile alle esigenze di coordinamento e di competitività che egli ha prospettate, ma rifiuta ogni impostazione tendente a valutare il sistema delle partecipazioni statali come ricovero di aziende in crisi.

Egli dichiara di accogliere l'invito del senatore Artom riguardante le concentrazioni — che peraltro incontrano grandi difficoltà. A questo punto, il presidente Bertone osserva che nel settore cinematografico si registra una tendenza al processo inverso. Al riguardo il Ministro comunica di essere personalmente contrario agli orientamenti espressi a favore di tale indirizzo.

Il Ministro conclude il suo intervento dichiarando, in risposta al senatore Salerno, che gli investimenti produttivi in Calabria dovranno essere preceduti dal completamento delle opere infrastrutturali nella regione.

Quindi, il senatore Terenzio Magliano dichiara che terrà conto del dibattito svoltosi, nella stesura definitiva della sua relazione, per la quale la Commissione gli conferisce mandato.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente Bertone annuncia che domattina, stante l'assenza del relatore Bonacina e del ministro Colombo, non si potrà procedere al dibattito concernente la relazione della Corte dei conti sugli enti sottoposti a controllo *ex* articolo 100 della Costituzione; la Commissione si riunirà quindi per svolgere il lavoro legislativo ordinario.

Il senatore Bertoli protesta a nome del Gruppo comunista, affermando che l'impegno preso in precedenza doveva essere considerato prevalente su ogni altro, tanto dal senatore Bonacina quanto dal ministro Co-

lombo. A lui si associa il senatore Maccarone, mentre il senatore Bonacina, riconoscendo la validità, per quanto lo concerne, dell'appunto mossogli dal senatore Bertoli, si appella al *fair-play* che ha sempre ispirato i rapporti in seno alla Commissione, e chiede il rinvio del dibattito.

Il senatore Trabucchi propone che si aderisca alla proposta del Presidente e che sia rinviato alla giornata di giovedì (in cui potrà essere presente il Ministro del tesoro) il seguito dell'esame del consuntivo per il 1966; fa presente peraltro che la prosecuzione della procedura di controllo sugli enti non può essere condizionata dalla presenza del Ministro del tesoro.

Infine la Commissione accoglie i suggerimenti del Presidente e del senatore Trabucchi.

La seduta termina alle ore 20,45.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1^a Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Mercoledì 4 ottobre 1967, ore 10

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

FENOALTEA e NENNI Giuliana. — Riduzione dei termini relativi alle operazioni per la elezione delle Camere (2281).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Deputato LUCIFREDI. — Norme generali sull'azione amministrativa (1424) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. GOMEZ D'AYALA. — Costituzione in Comune autonomo della frazione Santa

Maria la Carità del comune di Gragnano in provincia di Napoli (97).

2. BATTINO VITTORELLI. — Istituzione del comune di Paterno di Lucania (160).

3. CAROLI ed altri. — Costituzione in Comune autonomo della frazione Porto Cesareo nel comune di Nardò, in provincia di Lecce, con la denominazione di Porto Cesareo (190).

4. PERUGINI. — Costituzione del Comune di Lamezia Terme in provincia di Catanzaro (262).

5. FANELLI. — Elevazione a Comune autonomo della frazione di Carnello, in provincia di Frosinone (616).

6. TRABUCCHI. — Ricostituzione del Comune di Breonio (710).

7. SCHIAVONE. — Costituzione in comune autonomo della frazione di Paterno del comune di Marsiconuovo in provincia di Potenza con la denominazione di Paterno (1638).

8. ANGELILLI. — Costituzione in comune autonomo della frazione di Graffignano in provincia di Viterbo (1737).

9. Integrazione alla legge 12 agosto 1962, n. 1340, concernente il trasferimento al Ministero dell'interno e la istituzione dei ruoli organici dell'AAI (2290).

10. Deputati FORTUNA ed altri. — Autorizzazione al rilascio di copie degli atti mediante procedimenti di riproduzione fotostatica o meccanica (1293) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

11. Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme (2242).

12. Estensione del beneficio del godimento degli alloggi dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato ai vice brigadieri ed ai militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia, del Corpo forestale dello Stato ed al personale dei gradi corrispondenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (2198).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — GAVA ed altri. — Modificazione dell'articolo 135 della Costituzione e disposizioni sulla Corte costituzionale (2211-bis) (*Approvato in prima deliberazione dal Senato e dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati GAGLIARDI ed altri. — Modificazioni ed integrazioni alla legge 12 febbraio 1955, n. 44, relativa al reimpiego ed al trattamento di quiescenza degli ex dipendenti da Enti pubblici delle zone di confine cedute per effetto del Trattato di pace o comunque sottratte all'Amministrazione italiana (845) (*Approvato dalla Camera dei deputati*) (*Rinviato in Commissione dall'Assemblea in data 18 luglio 1967*).

3. PREZIOSI ed altri. — Inquadramento dei Direttori di segreteria di prima classe del Consiglio di Stato (ex grado V del gruppo A) nel ruolo dei primi referendari (ex grado V del gruppo A) (2172).

4. BARTOLOMEI ed altri. — Modifiche delle disposizioni della legge 10 febbraio 1962, n. 66, del decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 1963, n. 1329, e della legge 10 agosto 1964, n. 718, relative all'accertamento del *visus* dei ciechi civili (2248).

5. TESSITORI. — Riconoscimento di anzianità di servizio a taluni appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza provenienti dalla disciolta Divisione speciale di polizia ferroviaria (1023).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

Deputati CURTI Aurelio e ARNAUD. — Aumento del contributo annuo dello Stato all'Ente Parco nazionale Gran Paradiso (2360) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2ª Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Mercoledì 4 ottobre 1967, ore 10

In sede redigente

Seguito della discussione del disegno di legge:

Ordinamento penitenziario e prevenzione della delinquenza minorile (1516).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Rivalutazione della speciale indennità istituita con l'articolo 14 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 508, per gli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia in servizio nei manicomi giudiziari, nelle case di cura e di custodia e nelle case per minorati fisici e psichici (2088-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

2. Integrazione del secondo comma dell'articolo 136 della legge 18 febbraio 1963, n. 173, concernente lo stato giuridico dei sottufficiali e militari di truppa del Corpo degli agenti di custodia (2365).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. MURDACA. — Aumento dell'organico dei magistrati Presidenti di Sezione della Corte di cassazione (2034).

2. ALESSI. — Disposizioni per l'aumento degli organici della Magistratura e per le promozioni (2049).

3. DE DOMINICIS. — Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1963, n. 2105, per il distacco della sede distaccata degli Uffici giudiziari del comune di Valle Castellana dalla Pretura di Ascoli Piceno ed aggregazione alla Pretura di Campli (1311).

4. POËT ed altri. — Nuove norme in materia di concorsi notarili (2183).

4ª Commissione permanente
(Difesa)

Mercoledì 4 ottobre 1967, ore 10,30

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati DE MEO e DE LEONARDIS. — Modifiche ad alcuni ruoli organici degli ufficiali della marina militare (2375) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Partecipazione ai concorsi per la nomina a professore straordinario e ad assistente di ruolo dell'Accademia navale, dell'Accademia aeronautica e dell'Istituto idrografico della Marina (2383).

3. Modificazioni alle norme riguardanti il ruolo e l'avanzamento dei magistrati militari (2348) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5ª Commissione permanente
(Finanze e tesoro)

Mercoledì 4 ottobre 1967, ore 9,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1968 (2394).

2. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per il 1966 (2395).

II. Esame dei disegni di legge:

1. MILITERNI. — Riordinamento del ruolo speciale transitorio degli ufficiali in servizio permanente effettivo della Guardia di finanza (2118).

2. Deputati NAPOLITANO ed altri. — Integrazione delle disposizioni transitorie contenute nella legge 24 ottobre 1966, numero 887: Avanzamento degli ufficiali della Guardia di finanza (2392) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. ROSELLI. — Istituzione di un fondo di intervento tempestivo nei riguardi di calamità di rilievo nazionale (330).

4. GUANTI ed altri. — Diritto a pensione degli orfani ed orfane di ex insegnanti elementari deceduti anteriormente al 1° ottobre 1948 (1391).

—
Seguito dell'esame delle relazioni della Corte dei conti sulla gestione finanziaria di Enti sottoposti a controllo.

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

GENCO ed altri. — norme interpretative della legge 29 dicembre 1949, n. 955, concernente provvedimenti in materia di imposta generale sull'entrata (2283).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Modifiche alla legge 12 agosto 1957, n. 757, concernente l'imposta generale sull'entrata *una tantum* per prodotti tessili (2206).

2. TRABUCCHI. — Facilitazioni per il rimborso dell'imposta di fabbricazione sui gas di petrolio liquefatti adibiti ad usi agevolati (2154).

3. Trattamento pensionistico dei congiunti dei militari o dei dipendenti civili dello Stato vittime di azioni terroristiche o criminose e dei congiunti dei caduti per cause di servizio (2011-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

4. Deputati MASSARI ed altri; IMPERIALE ed altri. — Riconoscimento giuridico di anzianità al personale di concetto, cassieri degli Uffici del registro inquadri a norma dell'articolo 2 della legge 18 dicembre 1961, n. 1335 (2330) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Autorizzazione della spesa di lire tre miliardi, in dieci esercizi finanziari, per la costruzione di caserme per la Guardia di finanza (1842).

6. Ripristino di agevolazioni daziarie per le zone industriali di Roma, Apuania e Livorno (1546).

7. Deputati GHIO ed altri. — Istituzione di un'addizionale all'imposta erariale di consumo sull'energia elettrica a carico dell'ENEL in sostituzione dell'imposta sulle industrie, i commerci, le arti, le professioni e relativa addizionale provinciale per il periodo successivo al 31 dicembre 1965 (2398) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8. TRABUCCHI. — Modificazione dell'articolo 6 della legge 5 agosto 1962, numero 1336, in materia di agevolazioni fiscali in favore delle Ville venete (1583).

9. Abolizione della tassa di concessione governativa dovuta per il rilascio, da parte del Ministero del commercio con l'estero, dell'autorizzazione ad effettuare l'importazione di merci estere, l'esportazione di merci nazionali, la compensazione o gli affari di reciprocità tra merci nazionali e merci estere e la temporanea importazione od esportazione (1841).

In sede redigente

Discussione del disegno di legge:

Modifiche alla legge 10 febbraio 1953, n. 136, che ha istituito l'Ente nazionale idrocarburi (ENI) (2401) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6^a Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Mercoledì 4 ottobre 1967, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. SPIGAROLI ed altri. — Modifica alla tabella A annessa alla legge 14 luglio 1965, n. 902, per la promozione alla qualifica di segretario capo delle scuole secondarie di primo grado e degli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale

(1621-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

2. Ampliamento degli organici del personale appartenente agli Istituti dipendenti dalla Direzione generale delle Accademie e Biblioteche e per la diffusione della cultura (2406).

3. Norme integrative della legge 4 agosto 1965, n. 1027, concernente l'organico del personale della carriera ausiliaria delle Soprintendenze alle antichità e belle arti (2411).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. DONATI ed altri. — Ordinamento del primo biennio delle scuole di istruzione secondaria di secondo grado (2378).

2. ACCARI ed altri. — Riordinamento della carriera del personale direttivo dei Provveditorati agli studi (2345).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Enti ospedalieri e assistenza ospedaliera (2275) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Istituzione del Ministero della ricerca scientifica e tecnologica (2410).

7^a Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni e marina mercantile)

Mercoledì 4 ottobre 1967, ore 9,30

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. GIANCANE ed altri. — Norme concernenti le aree di sviluppo industriale e i nuclei di industrializzazione del Mezzogiorno (2362).

2. LOMBARDI ed altri. — Iscrizione dell'idrovia Torino-Novara Ticino e Novara-

Bassignana-Acqui Terme tra le linee navigabili di seconda classe (2366).

3. Istituzione delle aziende dei mezzi meccanici e dei magazzini nei porti di Ancona, Cagliari, Livorno, La Spezia, Messina e Savona (2370) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Concessione di contributi per le opere ospedaliere ed estensione delle norme previste dalla legge 30 maggio 1965, n. 574, alle cliniche universitarie (2396).

5. ZANNIER. — Disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche (2368).

6. Deputati SANTI ed altri. — Estensione della legge 24 luglio 1961, n. 729, alla concessione per la costruzione e l'esercizio dell'Autostrada Fornovo-Pontremoli accordata ai sensi della legge 21 maggio 1955, n. 463, e concessione del prolungamento di tale autostrada per il collegamento alla Autostrada del Sole e a quella Tirrenica (2389) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede redigente

Discussione del disegno di legge:

Provvidenze a favore dell'industria cantieristica navale (2052).

8ª Commissione permanente
(Agricoltura e foreste)

Mercoledì 4 ottobre 1967, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputato FRACASSI. — Ulteriore aumento del contributo statale a favore dell'Ente autonomo del Parco nazionale di Abruzzo (2361) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati CURTI Aurelio e ARNAUD. — Aumento del contributo annuo dello Stato all'Ente Parco nazionale Gran Paradiso (2360) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Proroga della legge 3 febbraio 1963, n. 117, relativa alla concessione di contributi dello Stato nelle spese di lotta contro le cocciniglie degli agrumi (2403).

4. Sanzioni per i trasgressori delle norme di polizia forestale (1979-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

5. Deputato RADI. — Estensione dei benefici previsti dall'articolo 14 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, in favore delle cooperative tra pescatori (2373) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 16 settembre 1967, n. 801, recante interventi a sostegno del prezzo del formaggio « grana » mediante acquisti di partite di tale prodotto da parte dell'AIMA (2418).

9ª Commissione permanente

(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

Mercoledì 4 ottobre 1967, ore 10,30

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Modifiche agli articoli 23 e 24 del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e autorizzazione allo Istituto nazionale delle assicurazioni a stipulare una convenzione con il commissario liquidatore della Compagnia mediterranea di assicurazioni (1849).

2. Deputato LOMBARDI Ruggero. — Modifica dell'articolo 3, n. 1, della legge 7 dicembre 1951, n. 1559, sulla disciplina della produzione e del commercio delle acqueviti (2224) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Aumento del contributo statale allo Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie (ENAPI) ed alla Mostra mercato dell'artigianato in Firenze (2314) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

ALESSI e MONNI. — Provvedimenti per le aziende elettriche minori e per i loro titolari (2171)

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Ratifica ed esecuzione del Terzo Accordo internazionale sullo stagno adottato a New York il 14 aprile 1965 (2276).

2. Ratifica ed esecuzione degli Accordi internazionali firmati a Lagos il 16 luglio 1966 e degli Atti connessi relativi all'Associazione tra la Comunità economica europea e la Repubblica della Nigeria (2277).

3. Adesione al Protocollo per una nuova proroga dell'Accordo internazionale del grano 1962, adottato a Washington il 4 aprile 1966, e sua esecuzione (2296) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. TRABUCCHI e MAIER. — Provvedimenti in materia di diritti erariali sugli spettacoli cinematografici (2332).

5. Deputati GHIO ed altri. — Istituzione di un'addizionale all'imposta erariale di consumo sull'energia elettrica a carico dell'Enel in sostituzione dell'imposta sulle industrie, i commerci, le arti, le professioni e relativa addizionale provinciale per il periodo successivo al 31 dicembre 1965 (2398) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. TRABUCCHI. — Estensione della legge 21 febbraio 1963, n. 251, all'Ente autonomo Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo e norme conseguenti (2407).

10^a Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Mercoledì 4 ottobre 1967, ore 10

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati QUINTIERI e NUCCI. — Istituzione della qualifica di archivista superiore nel ruolo della carriera esecutiva degli uffici del lavoro e della massima occupazione (2384) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati NUCCI ed altri; PINTUS. — Modifica del sistema di promozione alla qualifica di collocatore superiore (2386) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. BOCCASSI e SALATI. — Modifiche al testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 (2200).

4. GENCO ed altri. — Modificazioni alla legge 5 luglio 1965, n. 798, recante disposizioni in materia di previdenza ed assistenza forense (2230).

5. Modifica degli articoli 5 e 8 della legge 20 febbraio 1958, n. 93, sull'assicurazione obbligatoria dei medici contro le malattie e le lesioni causate dall'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive (2309) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. VALLAURI. — Modifiche alla legge 13 marzo 1958, n. 250, recante provvedimenti a favore dei pescatori della piccola pesca (1557).

2. ANGELILLI. — Modifiche ed integrazioni alla legge 13 marzo 1958, n. 250, recante previdenze a favore dei pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (1643).

3. GRANZOTTO BASSO. — Modificazioni alla legge 20 febbraio 1958, n. 93, sulla assicurazione obbligatoria dei medici contro le malattie e le lesioni causate dalla azione dei raggi X e delle sostanze radioattive (30).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. FIORE ed altri. — Riscatto dei contributi previdenziali da parte degli impiegati esclusi dalla assicurazione invalidità e vecchiaia prima del maggio 1939 in forza del limite di retribuzione (209).

2. VIGLIANESI ed altri. — Facoltà, per gli impiegati esclusi dall'assicurazione obbligatoria generale invalidità e vecchiaia a causa del massimale di contribuzione, di costituirsi una rendita vitalizia reversibile secondo le modalità di cui all'articolo 13 della legge 12 agosto 1962, n. 1338 (1556).

3. GENCO. — Modifica alle norme della disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato contemplata nella legge 18 aprile 1962, n. 230 (1367).

4. VALSECCHI Pasquale. — Norme transitorie per la regolamentazione dei rapporti previdenziali e assistenziali nel territorio del comune di Campione d'Italia (1558).

5. BERMANI ed altri. — Modifiche alla legge 22 novembre 1954, n. 1136, sulla estensione dell'assistenza di malattia ai coltivatori diretti (1876).

6. GOMEZ D'AYALA ed altri. — Norme per la elezione dei consigli direttivi delle Casse mutue per l'assistenza di malattia ai coltivatori diretti di cui alla legge 22 novembre 1954, n. 1136 (1893).

7. DI PRISCO ed altri. — Norme per la elezione dei Consigli direttivi delle Casse mutue dei coltivatori diretti istituite con la legge 22 novembre 1954, n. 1136 (1902).

II. Esame dei disegni di legge:

1. MACAGGI e FERRONI. — Indennità di « rischio di contaminazione radiologica » per i tecnici di radiologia medica (2018).

2. BITOSSÌ ed altri. — Estensione della assistenza di malattia ai familiari residenti in Italia dei lavoratori emigrati in Svizzera e ai lavoratori frontalieri (2037).

3. VALSECCHI Pasquale ed altri. — Assistenza sanitaria di malattia in favore dei lavoratori frontalieri occupati in Svizzera e rispettivi familiari residenti in Italia, nonché dei familiari residenti in Italia di lavoratori italiani occupati in Svizzera (2218).

4. Proroga del termine indicato nell'articolo 31 della legge 19 gennaio 1963, n. 15, per l'emanazione di norme delegate intese a disciplinare l'istituto dell'infortunio *in itinere* (2349).

5. BRAMBILLA ed altri. — Proroga del termine di delega previsto dall'articolo 39 della legge 21 luglio 1965, n. 903, sull'avviamento alla riforma e miglioramento dei trattamenti di pensione della previdenza sociale (2351).

6. Deputati GAGLIARDI ed altri. — Riconoscimento di qualifica ai lavoratori in possesso dell'attestato conseguito ai sensi dell'articolo 52, quarto comma, della legge 29 aprile 1949, n. 264 (2374) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

11^a Commissione permanente

(Igiene e sanità)

Mercoledì 4 ottobre 1967, ore 9,30

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Enti ospedalieri e assistenza ospedaliera (2275) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).